

Siracusa. Poeti si "schiaffeggiano" al Merry Slam, gara nazionale di versi in corso Umberto

Se devi dare uno "schiaffo", dallo a "colpi di versi". E' questo, sintetizzando in maniera estrema, il concetto preponderante del Merry Slam. E' la gara organizzata dal collettivo poetico "Poetiaretusei432". Si tratta di "poetry slam", quindi sfida estemporanea di poesia tra due artisti per volta.

Che sia rima baciata, alternata, incrociata o incatenata, poco importa. L'importante è liberare i versi e raccogliere, così, il guanto della sfida. La tappa, che si svolgerà al Namasté di corso Umberto il 14 dicembre sera, alle 21,30, è inserita nel calendario del campionato nazionale "Slam Italia", rete nazionale di poetry slam coordinata dal poeta Bruno Rullo. Chi vincerà, si aggiudicherà il biglietto aereo, andata e ritorno, per la Finale nazionale di giugno 2017. La gara sarà condotta, ovviamente, da un poeta, il siracusano Salvatore Randazzo, già finalista della edizione 2014 "Slam Italia".

Ingresso gratuito e diretta streaming sulla pagina facebook "Poetaretusei432". Non basta certamente riuscire a far qualche rima per partecipare al Poetry Slam. I testi devono essere di proprietà dell'autore, essere usati solo una volta durante la gara, senza l'"aiutino" della musica e nemmeno di oggetti di scena. Gli accoppiamenti vengono decisi tramite sorteggio. Poi le sfide dirette per superare il turno. Tre minuti di poesia per ogni esibizione. A decidere è una giuria popolare, il pubblico, che per alzata di mano stabilisce chi è stato il migliore. "Schiaffi" di poesia, dunque, come nella tradizione dello Slam, nato a Chicago nel 1984. Un format ideato da un poeta-operaio statunitense, Mark Smith e poi sviluppato in

altre città americane e, con il tempo, in Europa. Ma la sorpresa vera è che questa tipologia di poesia "a tempo", che ha delle analogie con il free style del rap, secondo Randazzo ha origini ancor più antiche, tanto da dovere ritornare al 300 A.C con Teocrito, poeta siracusano, con una delle prime testimonianze documentate relative alla competizione tra poeti con modalità sovrapponibili a quelle del poetry slam di oggi. Insomma, come dire che il Poetry Slam è nato a Siracusa. I campionati in Italia attualmente sono due, promossi dalle reti Slam Italia e L.I.P.S.